



COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO  
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. 46

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Modifica regolamento IMU. Istituzione agevolazioni per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato a parenti linea retta di primo grado.

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **VENTISEI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 20,40 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	presenti	assenti
1. SOREGAROLI Andrea	X	
2. BOLZANI Graziano	X	
3. GALLI Giuditta	X	
4. SPALENZA Giuseppe	X	
5. FILINI Serena	X	
6. SOREGAROLI Angelo	X	
7. MANINI Cinzia	X	
8. AMIGHETTI Elena	X	
9. OLIVARI Lorenzo	X	
10. BERTOLINI Annalisa	X	
11. BAREZZANI Giuseppe	X	
	11	=

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Francesco De Paolo, che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. Soregaroli Andrea, Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopraindicato, posto al N° SETTE dell'ordine del giorno.

**OGGETTO:** Modifica regolamento IMU. Istituzione agevolazioni per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato a parenti linea retta di primo grado.

---

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.L. 102 del 31 agosto 2013 concernente "disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale...", è stato convertito in Legge n. 124 del 28 ottobre 2013;

Considerato che l'art. 2 bis della legge suddetta prevede la possibilità da parte dei Comuni di poter equiparare, ai fini IMU, all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze quelle concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Nel caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, la suddetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Sono comunque esclusi dal beneficio tutti i fabbricati rientranti nelle categorie A/1, A/8 e A/9.

Considerato che questa Amministrazione Comunale è particolarmente sensibile alle problematiche di carattere sociale e che quindi ritiene pertanto di avvalersi della facoltà concessa dal legislatore di assimilare all'abitazione principale le unità immobiliari concesse in comodato tra genitori e figli, facoltà non concessa precedentemente dalla normativa IMU;

Considerato che tale facoltà è limitata alla sola seconda rata per l'anno 2013 e che spetta ai Comuni definire i criteri e le modalità per l'applicazione dell'agevolazione;

Ritenuto opportuno applicare l'agevolazione relativamente alle unità immobiliari con rendita catastale inferiore od uguale ad € 400,00 e relative pertinenze;

Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27 settembre 2012 è stato approvato il regolamento Comunale per l'applicazione dell' IMU;

Ravvisata la necessità di modificare il suddetto regolamento aggiungendo dopo l'art. 12 il seguente: " art. 12 bis

*Agevolazioni IMU alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti*

*Limitatamente all'anno 2013 ed alla seconda rata dell'imposta municipale propria, sono equiparate all'abitazione principale le unità immobiliari con rendita catastale inferiore od uguale ad € 400,00 e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione spetta ad una sola unità immobiliare.*

*Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.*

*Per rendita catastale si intende il valore complessivo al netto della rivalutazione del 5% previsto dalla Legge 662/96.*

*Coloro che usufruiscono del suddetto beneficio dovranno presentare dichiarazione, entro il 31 gennaio dell'anno d'imposta successivo, su apposito modello predisposto dal Comune.*

*La mancata presentazione della dichiarazione di cui al comma precedente comporta l'esclusione del diritto all'agevolazione.*

Considerato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :  
- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Visto l'art. 8 comma 1 del D.L. 31 agosto n. 102 convertito in L. 124 del 28 ottobre 2013 il quale dispone che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è ulteriormente differito al 30 novembre 2013;

- Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Udite le dichiarazioni di voto:

del Capogruppo Olivari Lorenzo (Lista tra la Gente): Favorevole  
del Capogruppo Bolzani Graziano (Civica Quinzano): Favorevole

- Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, emesso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. =, astenuti n. =, resi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e n. 11 votanti

## DELIBERA

- Di modificare il regolamento IMU approvato con delibera consiliare n. 25 del 29 settembre 2012, istituendo dopo l'art. 12 l'art.12 bis come segue:

### *Art. 12 bis*

*Agevolazioni IMU alle unità immobiliari concesse in comodato a parenti*

*Limitatamente all'anno 2013 ed alla seconda rata dell'imposta municipale propria, sono equiparate all'abitazione principale le unità immobiliari con rendita catastale inferiore od uguale ad € 400,00 e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione spetta ad uno sola unità immobiliare.*

*Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.*

*Per rendita catastale si intende il valore complessivo al netto della rivalutazione del 5% previsto dalla Legge 662/96.*

*Coloro che usufruiscono del suddetto beneficio dovranno presentare dichiarazione, entro il 31 gennaio dell'anno d'imposta successivo, su apposito modello predisposto dal Comune.*

*La mancata presentazione della dichiarazione di cui al comma precedente comporta l'esclusione del diritto all'agevolazione.*

Successivamente

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11 contrari n. =, astenuti n. = per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e n. 11 votanti, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO**

**OGGETTO: Modifica Regolamento IMU. Istituzione agevolazioni per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato a parenti in linea retta di primo grado.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
**attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

- FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE

Quinzano d'Oglio li 13/11/2013

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**attestante sia i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

- FAVOREVOLE  
 NON FAVOREVOLE

13 NOV 2013

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Visto: si attesta/~~non si attesta~~ la copertura finanziaria (art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

13 NOV 2013

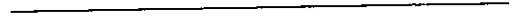
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

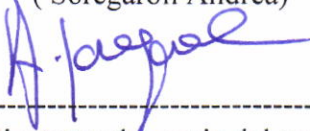
Quinzano d'Oglio li 13/11/2013

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
(Soregaroli Andrea)



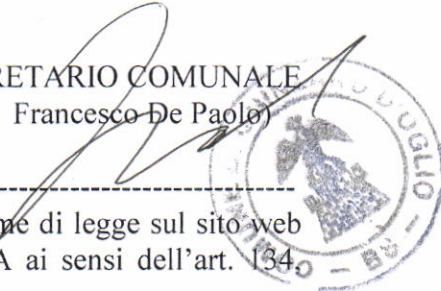
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Francesco De Paolo)



Si attesta che copia del presente verbale viene pubblicata oggi **- 4 DIC 2013** sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi.

Li **- 4 DIC 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Francesco De Paolo)



Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge sul sito web istituzionale di questo Comune, è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE